

Cavallo

6

STUDIO NOTARILE
Dott. GUIDO & PIETRO CASSINA
Dott. GIORGIO PUECHER PASSAVALLI
VIA GAETANO NEGRI, 10 - Tel. 82-098
MILANO (108)

n. 5831/ del Repertorio
13094

7

Cessione di area

18 settembre 1934

Spett. Croce Rossa Italiana

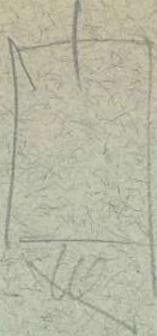
Reverendi Padri Somemiani

*Comuni di cui di 1300 di area
confidate con la proposta formata, e retrocessione auto
spati di parte della C.A. della proposta di fulfillment
di cui an*

Istromento

A ROGITO DEL NOTAIO *Giorgio Puecher Passavalli*

Copia autentica



2

N. 5831 di rep.º

N.3097 di fasc.º

CESSIONE DI AREA

VITTORIO EMANUELE IIIº

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE d'ITALIA

L'anno 1934 Millenovecentotrentaquattro Anno XIIº do-
dicesimo il giorno 18 diciotto, del mese di Settembre.

In Milano, nella casa in Via Pietro Verri N.9 .-

Avanti a me dott. Giorgio Puecher Passavalli, Notaio

residente in Milano, iscritto presso il Collegio Nota-

rile Distrettuale di Milano, senza assistenza dei te-

stimoni per espressa rinuncia al loro intervento con-

cordemente fatta col mio consenso dai comparenti in-

franominandi

Sono personalmente comparsi i signori:

Rev. Padre Don Attilio Righi fu Venerio, nato a Modena

e domiciliato a Bologna Piazza S. Domenico 13, domeni-

cano, nella sua qualità di Procuratore speciale del R.

Padre Don Augusto Gasperini fu Adamo, nato a Monghidoro

e domiciliato in Roma, Piazza S. Ufficio, Domenicano

per mandato 14 febbraio 1934 N.2845 a rogito Notaio

Enrico Tuccari, che debitamente legalizzato si allega

al presente sotto A. e dei RR. Padri Don Eugenio Gui-

nassi fu Antonio nato a Genova e Don Nicola Cibotti

fu Luigi, nato a Pollutri, domiciliati a Bologna, Piaz-

REGISTRATO A MILANO
ATTI PUBBLICI

il 2-10-1934

N. 5423 Vol 660

Fogl 80

Esatte L. 101.50

IL DIRETTORE

Jo Bertagna
Co. Off. Pubb. Reg.

za Gobbo 13, per mandato 26 Maggio 1934 N.10026 a rogito dott. Alessandro Zuccheri, debitamente legalizzato che si allega al presente sotto B. coll'avvertenza che il sunnominato Padre Don Nicola Cibotti ebbe ad ottenere la modifica dell'originario cognome di Luigi *Nicola* Baccalà con Decreto Reale 8 Marzo 1928 depositato presso lo Stato Civile di Pollutri.

Gr.Uff.Nob.Avv.Innocenzo Pini fu Nobile Emilio, nato a Milano, e domiciliato a Milano, in questa casa, nella sua qualità di Presidente del Comitato Provinciale di Milano, della Croce Rossa Italiana -

Persone della cui identità sono certo ed aventi piena capacità giuridica come esse confermano.

E quivi premesso che il Comitato Milanese della Croce Rossa Italiana, detiene in godimento alcuni locali ed aree demaniali in Milano, Via Sassi 4, in virtù dell'atto 29 Luglio 1927 N.5534 a rogito Pascali e precisamente i locali identificati in color azzurro nel tipo che si allega al presente sotto C.-

Che i Reverendi Padri Domenicani sopra citati Don Augusto Gasperini, Don Eugenio Guinassi e Don Nicola Cibotti sono proprietari dell'area in Via Sassi N.4 adiacente al N.2 della Via stessa ed a lato dell'accesso carraio all'Ospedale Jolanda, area attualmente in godimento della Croce Rossa Italiana, identificata fra



le lettere A.B.C.D. nel tipo suddetto.-

- Che per accordi intervenuti fra il Demanio dello Stato e la SS.Sede in corso di ratifica con regolare atto a stipularsi a mezzo dell'Intendenza di Finanza i locali e le aree di cui al succitato rogito Pascali dovrebbero essere concessi in godimento ai suddetti Padri Domenicani i quali hanno sollecitato dalla Croce Rossa Italiana la consegna di detti Fabbricati ed aree.-

Che a seguito di tali accordi ed in compenso e quale corrispettivo dei medesimi i Padri Domenicani, sunnominati, hanno concordato la cessione alla Croce Rossa Italiana della succitata area di Via Sassi N.4 nell'allegato tipo fra le lettere A.B.C.D.-

All'effetto di dare esecuzione a tale cessione si addiviene al presente pel quale il Rev.Padre Don Attilio Righi nella succitata sua veste di Procuratore Speciale dei Reverendi Padri don Eugenio Guinassi, don Nicola Cibotti e Don Augusto Gasperini, cede alla Croce Rossa Italiana, per la quale accetta il Grand'uff.Nobile Innocenzo Pini, nella succitata veste, l'area sita in Milano, Via Sassi 4 al mappale N.6235 seimiladuecentotrentacinque di catasto urbano di Milano, sezione Città, già mappale N.2693 c - di ett.0.02.24 distinto il tutto fra le lettere A.B.C.D. nel succitato tipo al-

legato e coerenziato:

da un lato la Via Sassi - da altro lato proprietà Formenti - dagli altri due lati proprietà della Croce Rossa -

Detta cessione viene fatta senza un determinato corrispettivo di danaro, perché è in compenso come detto in premessa, della rinuncia al godimento degli immobili demaniali da parte della Croce Rossa Italiana, distinti in color azzurro nell'allegato tipo e come verrà fatto risultare con regolare atto da stipularsi a mezzo dell'On. Intendenza di Finanza, per il che il Gr. uff. Innocenzo Pini in rappresentanza come sopra si obbliga a provvedere al più presto.

A seguito di tale cessione il Padre Attilio Righi in rappresentanza come sopra dei Padri Domenicani, dichiara di nulla avere a pretendere per detto titolo dalla Croce Rossa Italiana, salvo la ratifica come detto in precedenza degli accordi fra il Demanio dello Stato e i Padri Domenicani e la Croce Rossa Italiana e lo sgombrò dei locali e delle aree indicate in color azzurro nell'allegato tipo come in premessa da parte della Croce Rossa stessa.

Patti e condizioni

1°) La proprietà, il possesso ed il godimento dell'area in contratto si intendono trasferiti nella Croce Ros-



sa Italiana col giorno d'oggi, cosicché da oggi saranno a suo favore i relativi redditi ed a suo carico i relativi oneri.

2°) L'area in contratto si intende ceduta ed acquistata con tutte le relative azioni, ragioni, pertinenze, nello stato di fatto e di diritto in cui è in oggi posseduta dai Venditori in forza dei loro titoli e possesso.

3°) Garantisce il Padre Attilio Righi in rappresentanza come sopra, la piena proprietà dell'area sopra descritta e la sua libertà da qualsiasi vincolo reale, onere, ipoteche, servitù e quant'altro.

4°) La Croce Rossa Italiana, potrà costruire su detta area un immobile ad uso obitorio, scuola, portineria, od altro, purché non sia adibito ad uso di abitazione e purché non superi in altezza quella del fabbricato demaniale, nel quale è attualmente collocata l'Ambulanza Piave - fra le lettere I.L.M.N.Q.R. dell'allegato, fermo pure restando il diritto nella Croce Rossa Italiana di sopraelevare detto fabbricato, nel caso in cui venisse sopraalzato quello sopra indicato adibito all'Ambulanza Piave-

Alle finestre di detto fabbricato dovranno apporsi telai a bilancere nella parte inferiore e per non meno di cm. 50 cinquanta e con vetri opachi.

5°) Lungo la linea F.P. dell'allegato tipo sulle aree prospicienti contraddistinte dalle lettere F.H.I.R. Q.P. non potranno essere elevate costruzioni di nessun genere, salvo un muro di altezza non superiore a m.2 due dovendo restare i due cortili, che risulteranno a costruzione avvenuta del detto muro nelle attuali condizioni per tutta l'area come sopra specificata.-

6°) La Croce Rossa Italiana sarà libera di sopraelevare come meglio crederà l'attuale fabbricato dell'Ospedale Jolanda e di costruire su ogni parte della sua area i fabbricati che riterrà del caso ad eccezione del tratto in corrispondenza del succitato costruendo muro.-

7°) Il presente atto dovrà essere trascritto e volturato presso i Competenti Uffici del Catasto e delle Ipotecche, dichiarando il rappresentante dei Cedenti di rinunciare ad ogni eventuale diritto di ipoteca legale con esonero di responsabilità per il competente Conservatore.-

8°) In prova della tradizione simblica i venditori consegnano all'acquirente certificato censuario trentennale al loro nome.

9°) Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della Croce Rossa Italiana, fatta però avvertenza che l'atto è esente da tassa di registro essendo

soggetto a trattamento tributario stabilito per gli atti stipulati dallo Stato a termini dell'art.2° del R.D.L.6 Maggio 1926 N.870 e che ai soli effetti della voltura e della Cassa del Notariato viene riconosciuto a detta area il valore di L.30.000 trentamila. E richiesto io Notaio ho ricevuto quest'atto da me letto alle Parti che l'approvano e meco sottoscrivono, omessa la lettura degli allegati per espressa dispensa fattami dalle Parti stesse.-

L'atto consta di tre fogli da lire cinque scritto su otto intere facciate e parte della nona da persona di mia fiducia e da me completato.-

F° P.Righi Don. Attilio - F° Innocenzo Pini

" Dr. Giorgio Fuecher Passavalli, Notaio (L.T.)

Allegato A. del N.5831/3097 di rep.-

Originale -

Repertorio N. 2845

Mandato speciale ad negotia

Vittorio Emanuele III°

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

R^E d'ITALIA

L'anno Millenovecentotrentaquattro anno dodicesimo
il giorno quattordici del mese di Febbraio -

14 febbraio 1934 XII°

in Roma e propriamente nella mia casa in Via Quattro

Novembre 96 -

Avanti di me Avv. Enrico Tuccari Regio Notaro residente a Castelnuovo di Porto, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Roma e senza l'assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fatta dal Comparente che ha i requisiti di legge col mio consenso.

E' presente il Reverendo Sacerdote Don Augusto Gasperini del fu Adamo, domenicano, nato a Monghidoro (Bologna) e domiciliato in Roma Piazza Sant'Ufficio (Palazzo Omonimo) da me personalmente identificato, maggiore

di età, il quale richiesta l'opera mia mi dichiara di volere nominare e costituire come difatti col presente

atto nomina e costituisce suo procuratore speciale

il Reverendo Padre Don Attilio Righi fu Venerio,

domenicano, nato a Modena e domiciliato in Milano, Via

Sassi Numero 1, perché in vece, nome e conto di Esso

costituito Mandante venda alla Croce Rossa Italiana

tutti i diritti e ragioni ad esso Mandante spettanti

sull'area sita in Milano, Via Sassi Numero 4, distinta

in Mappa col numero 2693 C. di ettari 0.02.24 adiacente

al fabbricato di Formenti con ingresso a Via Sassi

Numero 2 e confinante anche con l'accesso carraio all'

Ospedale Jolanda, per quel prezzo che riterrà più

conveniente.

All'uopo il Mandante autorizza il suo Procuratore a concordare il prezzo, identificare meglio l'immobile con più certi confini e tutti gli estremi catastali, stipulare e firmare il pubblico istrumento di Compravendita, garantire la libertà e proprietà dell'immobile, riscuotere ed intascare il prezzo pattuito, rilasciare quietanza liberativa a saldo all'Acquirente e rinunciare all'ipoteca legale esonerando il Conservatore da ogni responsabilità, a fare insomma tutto quanto far dovrebbe e potrebbe esso Mandante se fosse presente; che accorda al suo procuratore ogni facoltà con promessa de rato.-

Di quanto precede ho formato il presente Mandato che si rilascia in Originale del quale ho dato lettura al Mandante che da me interpellato ha affermato essere tutto conforme alla sua volontà e con me Notaro lo sottoscrive.

Scritto da persona di mia fiducia sotto la mia personale direzione occupa tre pagine di un foglio bollato.

F° Sac. Don. Augusto Gasperini -

" Notar Enrico Tuccari (L.T.)

Visto per la legalizzazione della firma del Notaro

Tuccari Enrico - Roma li 15 febbraio 1934 XII°

Il Cancelliere Delegato F° Illegibile - (L.T.)

Allegato B. del N. 5831 / 3097 di rep.
Repertorio N.10026

MANDATO SPECIALE

VITTORIO EMANUELE III^o

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE d'ITALIA

L'anno 1934 Millenovecentotrentaquattro XI^o addì 26
ventisei Maggio -

In Bologna Via Rolandino 4

Avanti di me dott. Alessandro Zuccheri, Notajo iscritto presso il Collegio Notarile di Bologna, con residenza in questa Città si sono costituiti i reverendi Sacerdoti :

Don Eugenio Guinassi fu Antonio, nato a Genova e

Don Nicola Cibotti fu Luigi, nato a Pollutri (Chieti)

domenicani, domiciliati a Bologna Piazza Gobbo N. 13

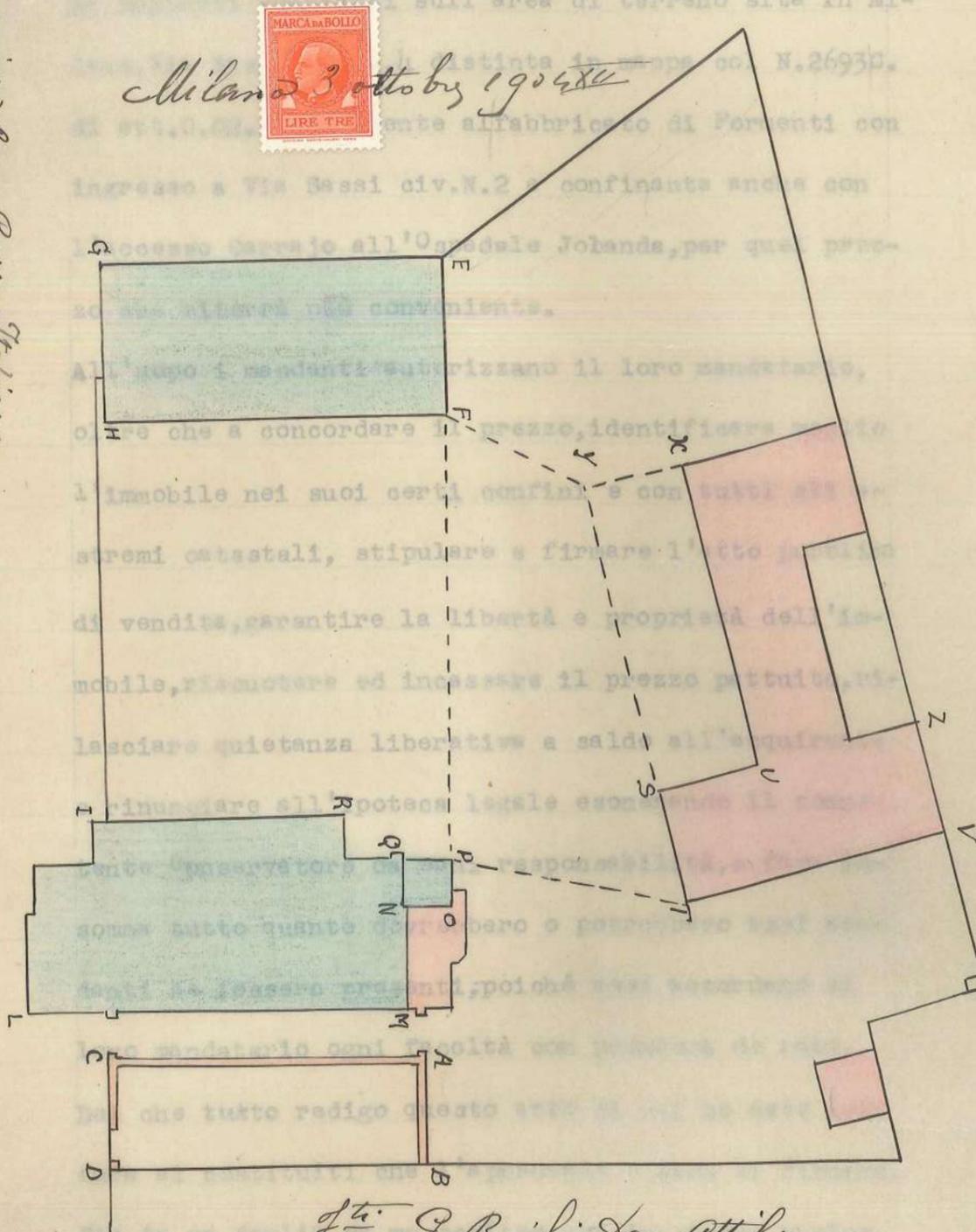
di loro pieno diritto, della cui identità personale sono certo.

Innanzi tutto i costituiti d'accordo fra loro e col mio assenso, avendo i requisiti di legge, rinunziano all'assistenza dei testimoni a questo atto.

Dopo di che nominano in loro mandatario speciale il Reverendo Don Attilio Righi fu Venerio, domenicano, nato a Modena e domiciliato in Milano, Via Sassi 1, perché in vece, nome e conto di essi mandanti venda alla

Proprietà Demaniale
Proprietà Croce Rossa Italiana

Scala = 1:500



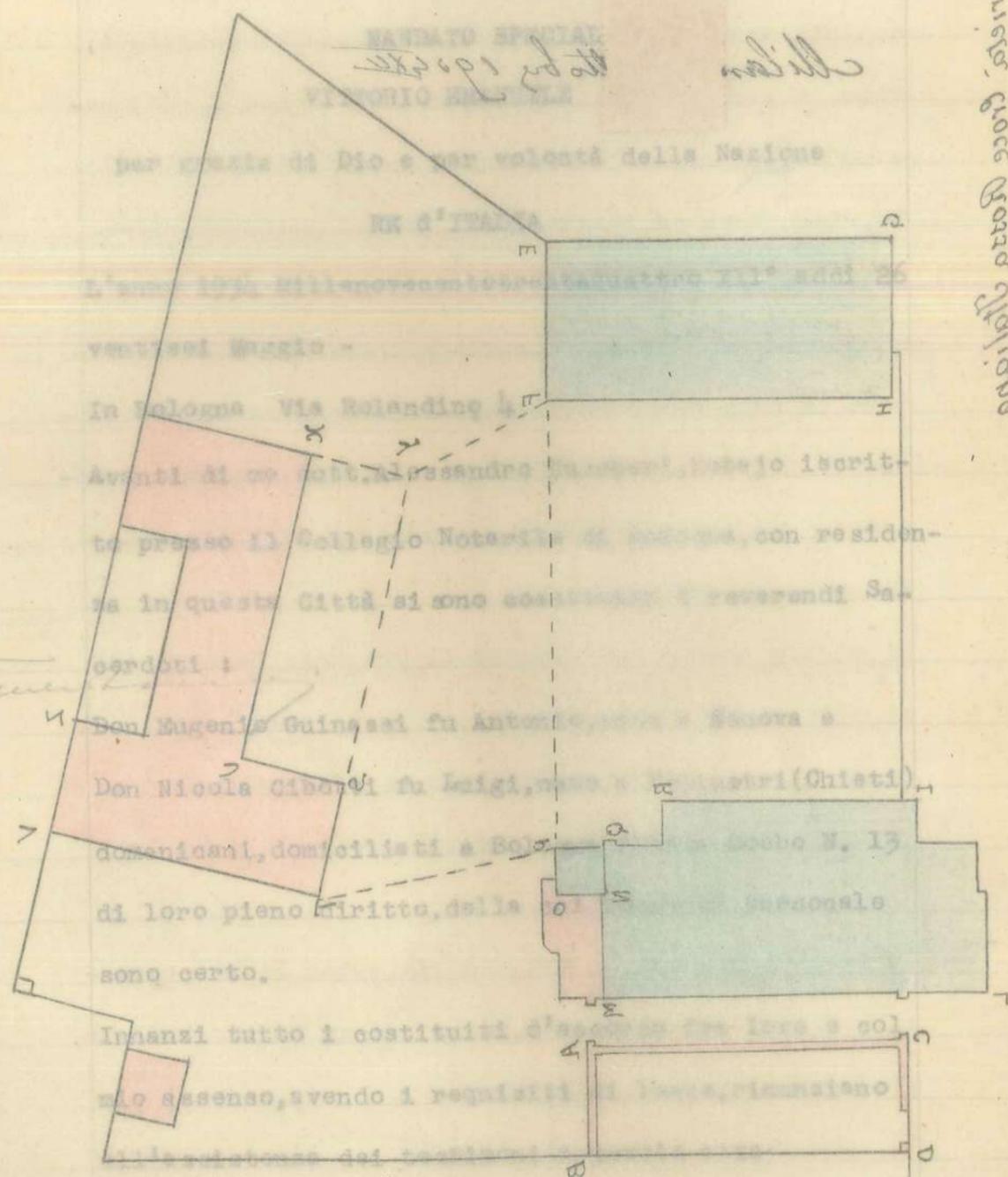
Allegato B. del N. 5831 / 3097 di rep.

Atti. P. Righi Don Attilio
Innocenzo Pini
Ch. B. / P. Giorgio Puccheri Casavelli
notario

*Allegato B. del N. 5831 / 3297 di esp.
1907/1908/1909*

Allegato B. del N. 5831 / 3297 di esp.

Repertorio N.10026



*Proprietà: Croce Rosso Italiana
Proprietà: Demaniale*

26930 = 1:200

*Il sottoscritto Notaio...
D. Eugenio Guinassi fu Antonio, notaio a Genova e
D. Nicola Cibotti fu Luigi, notaio a Genova (Christi)
domenicani, domiciliati a Bologna...
di loro pieno diritto, della quale...
sono certo.
Inanzi tutto i costituiti d'...
mio assenso, avendo i requisiti...
speciale il...
domenicano,
Via Sassi 1, par...*

Croce Rossa Italiana tutti i diritti e ragioni ad essi mandanti spettanti sull'area di terreno sita in Milano, Via Sassi civ. N. 4 distinta in mappa col N. 26930 di ett. 0.02.21, adiacente al fabbricato di Formenti con ingresso a Via Sassi civ. N. 2 e confinante anche con l'accesso Carrajo all' Ospedale Jobanda, per quel prezzo che riterrà più conveniente.

All'uopo i mandanti autorizzano il loro mandatario, oltre che a concordare il prezzo, identificare meglio l'immobile nei suoi certi confini e con tutti gli estremi catastali, stipulare e firmare l'atto pubblico di vendita, garantire la libertà e proprietà dell'immobile, riscuotere ed incassare il prezzo pattuito, rilasciare quietanza liberativa a saldo all'acquirente e rinunciare all'ipoteca legale esonerando il competente Conservatore da ogni responsabilità, a fare insomma tutto quanto dovrebbero o potrebbero essi mandanti se fossero presenti; poiché essi accordano al loro mandatario ogni facoltà con promessa de rato.

Del che tutto redigo questo atto di cui ho dato lettura ai costituiti che l'approvano e meco si firmano. Sta in un foglio da me scritto per quasi tre pagine.
F° D. Eugenio Guinassi - D. Nicola Cibotti
" dott. Alessandro Zuccheri Notaio (L.T.)
Trib. Civ. e Pen. di Bologna, - V° per la legalizzazione

della firma del Dr. Alessandro Zuccheri - Notaio

Bologna 26 Maggio 1934 - Il Cancelliere F° Illegibile

(L.T.)

Costo e Scritturazione L.	22.10	in conformità dell'originale in più fogli.
Trasporti	28.00	uniti delle prescritte firme e dei suoi
Legalizzazione	allegati.
Totale L.	60.10	

Milano 3 ottobre 1934 XL
 Io sottoscrittore assignto



